



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO GIORGIO" - LICATA

VIA DANTE, 14 - 92027 LICATA (AG)

tel.: 09221837367 – C.F.: 81000050849 - cod. mecc. AGIC848001 - Codice Univoco Ufficio: UFT1BZ

e-mail: agic848001@istruzione.it pec: agic848001@pec.istruzione.it sito web: <http://www.icfrancescogiorgio.edu.it>

D.S.G.A. - Sig.ra Angela Cammilleri SEDE

Programma Annuale SEDE

Albo on line SEDE

Sito dell'Istituzione Scolastica

Sezione Amministrazione Trasparente SEDE

I. C. S. "F. GIORGIO" LICATA
Prot. 0005423 del 30/09/2020
06-02 (Uscita)

OGGETTO: Determina a contrarre, impegno e affidamento per acquisto impianto di sanificazione tramite MEPA ODA n. 5743080 , **Dispositivi di protezione e materiali per l'igiene individuale in relazione all'emergenza epidemiologica** – Risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto -legge 19 maggio 2020, n. 34 ai fini dell'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020-2021

Importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CIG: Z9E2E89D33

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;

VISTI i DPCM adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020 , n. 6 in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e, in particolare, il DPCM 9 marzo 2020 recante misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale e il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, ;

VISTO il Decreto Legge sull'emergenza coronavirus, n. 18 del 17/3/2020 ed in particolare l'art. 77;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 186 del 26/03/2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 562 del 28/03/2020;

VISTO l'art. 231, comma 1 del decreto - legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd Rilancia Italia) – Avvio anno scolastico 2020/2021;

- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 1033 del 29/05/2020 avente ad oggetto: “Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “c.d. Decreto rilancio” – “Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021”. Dotazioni finanziarie per la ripresa dell’attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 13449 del 30.5.2020 avente ad oggetto: “E.F. 2020 – Avviso assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – Avvio anno scolastico 2020/2021”;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell’8 marzo 1999 - “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale di concerto con l’Assessore all’Economia della Regione Siciliana n. 7753 del 28 Dicembre 2018 “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 Serie Generale del 18/04/2019;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che

contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 (Contratti sottosoglia), il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 1 lettera mm) punto 7) del Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 che prevede che dopo il comma 27 - septies del D. Lgs. 50/2016, venga aggiunto il seguente: "27 - octies che così recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) , della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATO inoltre che le stesse LINEE GUIDA n. 4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D. I. 129/2018;

RILEVATO che l’importo della spesa rimane sicuramente al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a 10.000,00 euro”;

VISTO il Regolamento per le attività negoziali e le minute spese e per il reperimento esperti esterni approvato, ai sensi dell’art. 45 del D.I. 28 Agosto 2018, n. 129, dal Consiglio di Istituto il 17.4.2019, con delibera n. 34;

VISTO l’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il dott. Francesco Catalano, Dirigente dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO che, per soddisfare alle esigenze dell'Istituzione scolastica in merito alle finalità di cui al D.L. n. 18 del 17 Marzo 2020 occorre acquistare specifici materiali igienico-sanitari per garantire idonee condizioni igienico sanitarie dei locali e dispositivi di protezione e igiene personale;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la nota MIUR ADOOGAI 2674 del 05/03/2013 e la nota MIUR ADOOGAI 3354 del 20/03/2013 dove al punto 2 viene ribadito che è possibile procedere ad acquisti extra CONSIP "qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non conformi oggetto di una convenzione Consip;"

VERIFICATO che alla data della presente determina, non vi sono convenzioni attive relative all'oggetto complessivo della presente determina (Dato estratto da ricerca nel portale Acquisti in Rete: si allegano file di risultati della ricerca, generato in data 30.09.2020);

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il bene acquistato è disponibile sul MEPA, e l'offerta si ritiene congrua per qualità e prezzo;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa attualmente vigente;

VISTO il Programma Annuale inerente l'Esercizio Finanziario 2020;

CONSIDERATO in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d. lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d. lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

VISTO l'art. 35 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016) che individua le Soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti);

VISTO l'art. 36 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016) che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al citato articolo 35;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n 267/2000: con l'esecuzione del contratto si intende effettuare l'acquisto di sistema di sanificazione igienico-sanitario;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiede all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, per ragioni legate all'esiguità delle prestazioni richieste sia in termini economici che temporali;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z9E2E89D33**

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 9.960,00 esente IVA, precisato che alcuni prodotti relativi all'emergenza epidemiologica sono esenti IVA, trovano copertura nel Programma Annuale relativo all'E.F. 2020 - Aggregato 03 - Finanziamento dallo Stato - Voce 06 Altri finanziamenti vincolati dallo Stato - scheda di destinazione A01/06 Risorse ex art. 231 D.L. 34/2020 Funzionamento generale e decoro della Scuola;

DETERMINA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite MEPA ODA n. 5743080 della fornitura avente ad oggetto sistema di sanificazione,

all'operatore economico Smart Projects s.r.l., con sede in Via Albenga, 13, 65128 Pescara (PE) P. IVA: 02225990684, per un importo complessivo delle prestazioni pari € 9.960,00 IVA esclusa, precisato che alcuni prodotti relativi all'emergenza epidemiologica sono esenti IVA;

- di autorizzare la spesa complessiva € 9.960,00 esente IVA;
- di dare atto che l'importo di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale relativo all'E.F. 2020 - nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "06 Altri Finanziamenti vincolati dallo Stato", - scheda di destinazione A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola - sotto-voce "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020"
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), il Dirigente Scolastico Francesco Catalano;
- di nominare il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sig.ra Angela Cammilleri quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di subordinare l'efficacia della presente determinazione alla verifica positiva del possesso dei requisiti;
- di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto all'indirizzo www.icfrancescogiorgio.edu.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di pubblicare il presente atto all'Albo on line dell'Istituto Scolastico;
- di demandare al D.S.G.A. sig.ra Angela Cammilleri l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

Il Dirigente Scolastico
Francesco Catalano

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto di REGOLARITÀ CONTABILE attestante la copertura finanziaria.

Programma Annuale relativo all'E.F. 2020

Aggregato 03 - Finanziamento dallo Stato

Voce 06 Altri finanziamenti vincolati dallo Stato

scheda di destinazione A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola - sotto-voce "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020"

Il D.S.G.A.
Sig.ra Angela Cammilleri

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

